

INFORMATIVA AI TERZI CONTRO IL RISCHIO DA CONTAGIO DA COVID-19 NELLE SEDI DI CAA “G. NICOLI”

1. Scopo e campo di applicazione

Con la presente **CAA** informa i fornitori, gli appaltatori, i lavoratori autonomi, i visitatori che accedono nelle sue sedi, su quali siano le procedure anti-contagio ai sensi del Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020.

In merito alle suddette procedure si rende noto che **CAA** ha adottato un proprio Protocollo Aziendale anti-contagio in cui le misure previste nel DPCM del 26 Aprile 2020 e dal Protocollo condiviso del 24 Aprile 2020, sono state integrate con le peculiarità della propria organizzazione e che le stesse sono diffuse a tutto il personale interno.

2. Indicazioni per i visitatori esterni

CAA informa chiunque entri nelle sue sedi il rispetto delle seguenti disposizioni:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nella sede **CAA** e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso nelle sedi. **In particolare: mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1,0 metro, osservare le regole di igiene delle mani ed INDOSSARE LA MASCHERINA PROTETTIVA.** Qualora un visitatore non avesse la mascherina protettiva, **CAA** ne fornirà una.
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente la Direzione **CAA** della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'impegno a ridurre i tempi di permanenza e il personale incaricato delle funzioni richieste al contingente minimo indispensabile. E' pertanto compito delle imprese / aziende / lavoratori autonomi / cooperative / consorzi / visitatori che svolgono la propria attività nelle sedi di **CAA** di rispettare e far rispettare ai propri lavoratori quanto riportato nelle disposizioni di cui ai precedenti punti. **CAA** è altresì tenuto a vigilare affinché i lavoratori della stessa, quelli delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale ed i visitatori rispettino integralmente tali disposizioni.

Inoltre si rende noto a tutti i soggetti esterni che:

- è precluso l'accesso alle sedi di **CAA** a chiunque, presenta sintomi riconducibili ad un contagio (temperatura corporea >37,5°C infiammazioni respiratorie) e per tale scopo, tutti i soggetti terzi in ingresso potranno essere sottoposti alla rilevazione del controllo temperatura. Potrà essere richiesto, in alternativa, il rilascio di un'autodichiarazione attestante la temperatura corporea, la non provenienza dalle zone ad alto rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, nel rispetto della disciplina sul trattamento dei dati personali;
- tutto il personale **CAA** in servizio ha la possibilità di lavarsi le mani e/o disinfettarle all'ingresso/uscita e nei servizi igienici delle sedi ove prestano servizio;

- il personale **CAA** è stato approvvigionato di DPI monouso (mascherine di protezione e, ove previsto, guanti monouso, ecc.) ed informato al corretto utilizzo degli stessi;
- come stabilito dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali”, del 24 aprile 2020 allegato al DPCM del 26 aprile 2020, “è previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l’utilizzo di una mascherina chirurgica”. Inoltre “qualora il lavoro imponga di operare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l’uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie”. Laddove possibile, è raccomandato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m.
- il personale in servizio pertinente all'organico di **CAA** è stato informato del necessario mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1,0 m durante tutta l’attività lavorativa ed in tutti i luoghi di lavoro; sono inoltre posizionati opuscoli informativi agli ingressi delle sedi relativi della necessità del distanziamento interpersonale obbligatorio di almeno 1,0 metro, sulla necessità di utilizzo delle protezioni obbligatorie e della necessità di effettuare il lavaggio frequente delle mani secondo le indicazioni del Ministero della Salute;
- il personale in servizio pertinente all'organico **CAA** al momento NON dichiara o presenta sintomi riconducibili ad un contagio: temperatura >37,5°C, infiammazioni respiratorie etc;
- tutti gli ambienti di **CAA** (ove si registri la presenza di personale) sono oggetto di pulizia utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici etc.) con frequenza tale da abbassare il rischio;
- laddove siano presenti impianti di areazione, è garantita la sanificazione periodica;
- è ridotto, per quanto possibile, l’accesso ai visitatori. Inoltre qualora fosse necessario l’ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutentori, fornitori, ecc.), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi ricomprese.

3. Indicazioni aggiuntive per l’accesso di fornitori/appaltatori esterni nelle sedi di CAA

Fermo restando che il personale esterno a **CAA** si astiene dall’accesso nelle strutture qualora si trovi nelle condizioni previste al Punto 2 della presente nota informativa, tutti i soggetti esterni che a vario titolo operano nelle sedi **CAA**, dovranno attenersi scrupolosamente alle seguenti misure organizzative per il contrasto e contenimento della diffusione del COVID 19, come previsto nel Protocollo Aziendale anti-contagio di **CAA** e pertanto si dispone quanto segue.

Indicazioni per l’accesso di fornitori/appaltatori esterni nelle sedi di CAA

Tutti i fornitori/manutentori esterni dovranno:

- pianificare, prima dell’accesso alle strutture, con i Referenti di **CAA** le modalità di ingresso e uscita, i percorsi e le tempistiche d’opera predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei settori/uffici coinvolti;
- sottoscrivere e rilasciare, direttamente al personale in sede, il modulo **CAA**, ai fini del rilascio del consenso informato per la rilevazione della temperatura corporea oppure, in alternativa, autocertificare la preventiva effettuazione della rilevazione di cui sopra con esito inferiore a 37,5°C, l’assenza di sintomi quali tosse, raffreddore e difficoltà respiratorie, la non provenienza dalle zone ad alto rischio epidemiologico e l’assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- nel rispetto della disciplina del DPCM del 26 Aprile 2020 e della normativa sul trattamento dei dati personali, sarà possibile identificare l’interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura SOLO qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l’accesso ai locali aziendali;
- non sarà consentito l’accesso a chiunque rifiuti di dare il proprio consenso per la rilevazione della temperatura corporea a chiunque rifiuti attestare, sotto la propria responsabilità, la preventiva effettuazione di rilevazione della propria temperatura corporea con esito positivo

(inferiore a 37,5°C), l'assenza di sintomi quali tosse, raffreddore e difficoltà respiratorie, la non provenienza dalle zone ad alto rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, nel rispetto della disciplina sul trattamento dei dati personali;

- previo accesso agli uffici per lo svolgimento di eventuali attività/servizi di manutenzione e/o assistenza, assicurarsi prima con il Referente del servizio per **CAA** sulla possibilità di accedere senza interferire con le presenti attività;
- l'accesso nelle sedi **CAA** ricordiamo che è, in ogni caso, consentito SOLO ai soggetti che indossano la mascherina protettiva (che copra naso e bocca) e provvedano alla sanificazione delle mani previo accesso ai locali **CAA**;
- in particolare, ove non previsti ulteriori DPI delle mani specifici per i rischi propri della mansione specifica, si dispone per i manutentori e fornitori esterni anche l'uso di guanti monouso;
- seguire SOLO i percorsi, accessi e gli orari di ingresso precedentemente concordati con i Referenti di **CAA** in modo tale che, all'interno sia SEMPRE mantenuta la distanza interpersonale di almeno un metro;
- le zone oggetto di lavori di manutenzione devono essere SEMPRE e COMUNQUE delimitate dall'appaltatore in modo da evitare qualunque possibilità di avvicinamento anche accidentale all'area da parte di non addetti ai lavori. In assenza di tale misura, i servizi non potranno essere svolti;
- restano altresì valide tutte le misure di coordinamento e cooperazione già previste nei rispettivi DUVRI stipulati con **CAA**;
- in caso di lavoratori dipendenti di aziende terze che operano nello stesso sito produttivo che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente/**CAA** ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti. E' responsabilità dell'appaltatore, in qualità di D.d.L., l'accertamento dei requisiti per il rientro in servizio di un dipendente che ha contratto il COVID-19 (certificato di negativizzazione).

Indicazioni per i trasportatori presso il Centro di stoccaggio dei fanghi biologici di Palata Pepoli:

- gli autisti dei mezzi di trasporto e operativi devono seguire scrupolosamente le indicazioni del personale **CAA**. Non è consentito ai trasportatori e ad ogni altro operatore non dipendente di **CAA** l'accesso al Locale Pesa per nessun motivo;
- per le necessarie attività di pesatura, scarico e carico, il trasportatore/operatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza interpersonale di almeno 1 metro, prevedendo SEMPRE l'utilizzo di mascherina protettiva nello svolgimento delle attività.

Indicazioni per i corrieri per ritiri e/o consegne:

- in ciascuna sede di **CAA** i corrieri devono rimanere fuori dall'edificio e mantenersi a distanza di almeno 1 metro dal personale di **CAA**;
- per le attività burocratiche annesse occorre garantire che anche le debite firme della documentazione avvenga nel rispetto del distanziamento.

Le presenti disposizioni saranno aggiornate tempestivamente in presenza di nuovi scenari di emergenza o di nuove disposizioni legislative.

Crevalcore, 19 ottobre 2020

Dr. Limitri Corazza
Direttore Generale